

«Noi e Geometri dentro il cubo»

E la sede di fianco al Righi da dividere tra i due licei

di Gian Paolo Castagnoli

CESENA. Dentro il "Cubo" in fase di costruzione vicino alla stazione devono andarci gli studenti del Versari e di Geometri. E il liceo classico? «Deve rimanere dov'è, utilizzando come eventuale succursale la sede occupata attualmente proprio dai Geometri».

Quest'ultimo spazio dovrebbe quindi soddisfare due esigenze: da una parte, soddisfare la fame di aule che ha il confinante liceo scientifico (si supererebbe così la necessità del trasloco nelle aule in via Anna Frank, a Sant'Egidio); dall'altra, dare una risposta

parziale al "Monti". In attesa che venga costruito il nuovo edificio scolastico annunciato in viale Europa, che potrebbe diventare la "casa" dei ragazzi del Classico.

E' questa, in sintesi, la proposta elaborata dal comitato che si è simpaticamente dato il nome di "Galline in fuga". Una proposta che, alla luce del decisionismo mostrato ieri dagli amministratori provinciali, sembra destinata ad essere bocciata. Ma è facile prevedere che chi l'ha messa a punto non si arrenderà.

Del comitato fanno parte tutti i componenti del Versari: studenti, con **Mario Bianco** in testa, genitori, insegnanti e collaboratori e la stessa dirigenza. Proprio la preside, **Roberta Ravaioli**, ha espresso in modo deciso la sua contrarietà alla proposta ipotizzata dalla Provincia e sta sostenendo anche le ragioni del comitato. Così come sta facendo, con altrettanta energia, la sua vice, **Danila Cremesani**.

La dislocazione dei vari istituti suggerita a **Massimo Bulbi** in vista della prossima stagione scolastica è figlia di un'analisi approfondita fatta sulla disponibilità di aule e laboratori nelle varie sedi e sulle necessità fu-

ture. Il punto di partenza del ragionamento lo ha comunque spiegato in modo chiaro **Mario Bianco**: «Il "cubo" è nostro e lo vogliamo. Ci era stato promesso fin dal 1999 e la decisione era stata formalizzata in una delibera. Non si può disattendere quell'impegno, perché ci serve al più presto una scuola dignitosa». Detto questo, dal Versari fanno notare che lo Scientifico sta occupando sei aule nella succursale a Sant'Egidio,

mentre nell'istituto per Geometri, dove dovrebbe ampliarsi, ne sono disponibili ben 32. Perciò si chiede che una parte di quei locali sia messa a disposizione anche del liceo classico, invece che trasferirlo nel "cubo", come è stato previsto. Le "galline in fuga" dell'istituto professionale sottolineano che, se si attuasse il piano della Provincia, da settembre 2008 rimarrebbero vuote 48 aule e laboratori. Muovere le pedine nel modo prospettato dal Versari eviterebbe questo "spreco", ritenuto intollerabile. Non solo. Il comitato fa notare che un trasloco rapido del Versari (che dispone di 28 aule, 8 laboratori, oltre agli uffici) è conveniente anche economicamente; farebbe infatti risparmiare i soldi dell'affitto pagato attualmente al proprietario del fabbricato in via Emilia Ponente (150 mila euro all'anno) e i 50 mila euro per mandare gli studenti nella palestra del Club Ippodromo.